



→ **Si vota oggi e domani** dalle 15 alle 20 e dalle 8 alle 20 nei 49 seggi allestiti in città

→ **Gli sfidanti** Col favorito Delbono, vicepresidente della Regione, Merola, Cevenini e Forlani

Bologna sceglie il dopo Cofferati

Quattro in lizza alle primarie Pd

Il Pd di Bologna chiama oggi e domani iscritti ed elettori alle urne. Si vota in 49 seggi per scegliere, tra 4 aspiranti, il candidato sindaco. Gara aperta ma il pronostico è per il prodiano Flavio Delbono, vice di Errani in Regione.

PIERPAOLO VELONÀ

BOLOGNA
pvelona@unita.it

A Bologna è il giorno delle primarie. Si vota oggi e domani. Quattro sfidanti in lizza per scegliere il candidato sindaco del Pd nel 2009. Una gara divenuta col passare dei giorni sempre più turbolenta. A far precipitare la situazione, il rifiuto di Sergio Cofferati di accettare un secondo mandato. «Mi dedico a mio figlio che ha un anno: vado a Genova», dice il sindaco a ottobre. Prima dell'annuncio choc, l'unico che si era fatto avanti era Andrea Forlani, presidente del Quartiere Santo Stefano, da sempre critico con l'ex sindacalista e per questo disposto a sfidarlo. Sfilatosi Cofferati, circolano subito i nomi dei coniugi Prodi e di Pierluigi Bersani, ma nessuno dei big accetta. Forlani invece rimane in campo. Più o meno timidamente si aggiungono Virginio Merola, assessore cofferatiano che flirta - ricambiato - con i vendoliani del Prc. Il vicepresidente della Regione Flavio Delbono, amministratore di lungo corso che invece boccia l'ipotesi di un'alleanza con Rifondazione: «L'esperienza del governo Prodi insegna». E il presidente del Consiglio provinciale Maurizio Cevenini, officiante laico di oltre diecimila matrimoni in Comune. Il candidato, quest'ultimo, con più fair play. Il suo slogan è «Vota chi vuoi ma vota». E da tifoso del Bologna, molto popolare in città, dice di voler portare alle urne gente distante dalla politica: «C'è tutto un mondo che esiste fuori dalle nostre sezioni. Ba-

sta con la divisione tra chi va allo stadio e chi va a teatro». Dei quattro, tutti di provenienza Ds tranne Delbono (ex Margherita, docente di Economia), la patente di primarista più «scomoda» spetta a Forlani. Anche ieri non ha rinunciato a tenere tutti con il fiato sospeso, ventilando un ritiro in extremis in segno di protesta contro Delbono: «Ha sfiorato il budget di 15mila euro che ogni candidato doveva spendere nella campagna. E i vertici l'hanno scagionato senza approfondire». Un tema ricorrente, in questa campagna: le accuse a Delbono di essere «un raccomandato» (così l'ha definito Merola) dai vertici del partito. Tra i sostenitori dell'economista si contano, tra i tanti, Prodi, Bersani ed Enrico Letta. Il quale, arrivato in città proprio per incontrare Delbono, annusato il clima, ha cercato di fare da paciere: «Qualche gomitata ci sta, ma ricordatevi che poi tutto si deve ricomporre». Ma la vera prova del nove, la più dura per i quattro aspi-

Tre ex Ds e un ex DI
Ma la prova più dura è il confronto con il sindaco uscente

ranti sindaco, è stata doversi confrontare con un personaggio - ancora saldamente insediato a Palazzo D'Accursio - del calibro di Cofferati. Un'ombra sempre presente, quella del ex leader della Cgil, con la conseguente ridda di polemiche che criticarlo, a Bologna, comporta. Per fare un esempio, quando Delbono ha condannato le ordinanze cofferatiane che imponevano la chiusura anticipata a 5 bar rumorosi di via del Pratello (tradizionale strada della movida), il giorno dopo, ha fatto ancora più

Maramotti



rumore la smentita: «Sono stato frainteso». Il segretario provinciale del Pd Andrea De Maria vuole però che questa due giorni sia d'esempio

per tutti: «Mettiamo a disposizione della città un'occasione di partecipazione. È un segnale per il Pd nazionale». ♦

SEMINARIO PROMOSSO DA LAVORO WELFARE

SICUREZZA SUL LAVORO
ATTUARE LE LEGGI
MIGLIORARE LA PREVENZIONE
INVESTIRE SULLA FORMAZIONE

ROMA, LUNEDÌ 15 DICEMBRE 2008, ORE 14,30/18,00
Sede INAIL - Sala del Parlamentino - Via IV Novembre 144

Introduzioni di
Antonio MONTAGNINO
Fulvio PERINI

Interventi
Angelo ALGIERI
Paola AGNELLO MODICA
Giovanni BATTAFARANO
Teresa BELLANOVA
Renzo BELLINI
Franco BETTONI
Tommaso CAMPANILE
Paolo CARCASSI
Alberto CICINELLI
Franca DONAGGIO

Giuseppe GIULIETTI
Enrico LETTA
Isidoro MARINO
Nazareno MOLLICONE
Paolo NEROZZI
Donato ROTUNDO
Oreste TOFANI
Pasquale VIESPOLI
Conclude
Cesare DAMIANO

Sono invitati: parlamentari,
dirigenti sindacali,
imprenditori, cittadini.



Con la collaborazione di



www.cesaredamiano.wordpress.com